

ALLEGATO 2

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE**



SO.SE. - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 (ex artt. 2403, 1° co. e 2429,2° co. cod. civ.)

0. Premessa

Il Collegio Sindacale riferisce, all'Assemblea dei soci, sull'attività da esso svolta nel corso dell'esercizio sociale (= anno solare) 2021. Essendo il controllo contabile (di cui all'art. 2409-bis del cod. civ.) affidato alla Società di Revisione "Berger & Berger Revisione S.r.l." – Il Collegio ha concentrato la propria attenzione proprio su quelli che sono i suoi principali doveri: la vigilanza che la Società abbia osservato le regole dello Statuto e della legislazione.

Il Collegio ha, però, avuto diversi contatti - nel rispetto dei rispettivi ruoli - con i soggetti preposti a verifiche "mirate": a partire dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, per proseguire con la citata Società incaricata della revisione dei conti (ex art. 2409-septies del cod. civ.); con l'Organismo di vigilanza (di cui alla L. 231/2001); nonché con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Nel corso dell'esercizio, si sono tenute 5 riunioni del Collegio Sindacale: il 4 marzo, il 13 aprile, il 21 giugno, il 3 dicembre e il 13 dicembre; sempre con l'assistenza e la fattiva collaborazione del predetto dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e, di volta in volta, con la partecipazione dei responsabili (della Società) competenti per le diverse aree.

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Il Collegio ha esercitato la propria funzione di controllo in conformità con la vigente normativa, con l'intento, per l'appunto, di assicurare l'attuazione del principio di legalità e corretta amministrazione e tenendo in debito conto le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. E ritiene che la struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Società sia adeguata a svolgere la propria attività e a perseguire le proprie finalità, che - nonostante l'intervenuto ampliamento dell'oggetto sociale - continua ad essere (tuttora) quella originaria (con le variazioni, peraltro, dovute alle modifiche legislative e ai metodi di elaborazione dei dati acquisiti con la esperienza).

Va sottolineato che il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e lo stesso Collegio hanno dovuto molto impegnarsi per adempiere alle richieste di "disposizioni speciali" che si sono sovrapposte e stratificate nel tempo, talora senza considerare le "regole generali" sulle Società e la stessa normativa relativa alle Società controllate da un Ministero e i cui risultati sono inseriti nel Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione.

2. Considerazioni sull'attività della Società.

Non risulta che la Società abbia posto in essere operazioni, nell'anno decorso, imprudenti o in conflitto di interesse. Nel merito, poi, essa ha sviluppato la propria attività nei settori in cui opera da anni (come, del resto, viene ricordato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, cui si rinvia). Nello specifico:

a) quanto al settore TRIBUTARIO, ha predisposto la revisione di 88 "*Indici sintetici di affidabilità*" (cd. ISA), e ha svolto, a favore dell'Agenzia delle Entrate, attività di assistenza, supporto e studio nell'ambito dell'applicazione degli ISA;

b) quanto al settore del FEDERALISMO FISCALE, ha continuato il lavoro sui "*fabbisogni standard*" dei Comuni [delle Province e delle Città metropolitane nelle Regioni a Statuto Ordinario e della Regione Sicilia];

c) quanto al supporto e assistenza al Dipartimento delle finanze ha tra l'altro aggiornato e revisionato le attività di costruzione di modelli di micro-simulazione imposte e fornito un'analisi dell'impatto del COVID-19 sul fabbisogno di liquidità delle imprese;

d) quanto alle attività svolte a favore di altri committenti pubblici, è stata coinvolta: nel progetto relativo al Censimento delle Opere Pubbliche dei comuni danneggiati dal sisma del Centro Italia del 2016; a supporto per l'organizzazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA) in capo ad ISPRA ed è stato realizzato uno studio utile a valutare l'impatto che gli investimenti previsti per la realizzazione dei Campionati mondiali di sci alpino Cortina hanno avuto sull'economia dei territori coinvolti.

3. Sulla eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile.

Nel corso del 2021, il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

4. Sulla presenza di pareri rilasciati ai sensi di legge.

Nel corso del 2021, il Collegio Sindacale si è espresso con parere favorevole:

- in materia di *limitazioni sulle spese per l'acquisto di beni e servizi e di obiettivi di efficientamento*, in termini di incidenza dei costi di funzionamento rispetto al valore della produzione, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 (art. 19, comma 5) in data 16 dicembre, con la Relazione al Budget Economico per l'esercizio 2022 (ex dell'art. 3 e 4 del Decreto MEF 27 marzo 2013);
- in materia di *destinazione dell'utile 2020*, in data 13 aprile, con la Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 (ex artt. 2403, 1° co. e 2429, 2° co. cod. civ.) e, in data 21 giugno, con apposita Relazione relativa alla "Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato", secondo quanto previsto dalla Circolare n. 9 del 21 aprile 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF - RGS - Prot. 52841 del 21/04/2020 - U).

5. Sulla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e Dell'Assemblea.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle adunanze dell'Assemblea dell'11 maggio e, in prosecuzione, del 10 e 30 giugno e alle 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione del 15 e 30 marzo, 27 aprile, 10 maggio, 7 e 29 luglio, 22 settembre, 4 e 27 ottobre, 26 novembre e 16 dicembre; senza mai rilevare, in quelle circostanze - né in altre, peraltro - delibere o decisioni reputate illegittime o illegali.

6. Sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Come già riferito, il Collegio Sindacale ritiene che l'organizzazione della Società (in generale) e la struttura contabile (in particolare) siano adeguate e funzionali all'attività esercitata, anche tenuto conto delle disposizioni attuate nei primi mesi dell'esercizio 2021, a seguito della riorganizzazione aziendale avviata nel mese di dicembre 2020.

A seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 SOSE, che già aveva sperimentato dal 2020 nuove modalità lavorative con efficacia e rapidità, nel corso dell'esercizio 2021 ha continuato e migliorato i metodi già intrapresi di lavoro agile, confermando la capacità di perseguire il proprio business

Le modalità di lavoro operate e la documentazione pubblicata vengono ritenuti adeguati dal Collegio sindacale a garantire la continuità operativa della società e ad assicurare le necessarie misure di riservatezza e sicurezza sull'utilizzo dei dati.

L'Organismo di Vigilanza non ci ha segnalato irregolarità di sorta, confermando che il modello di prevenzione di eventuali reati risulta affidabile anche se, ovviamente, migliorabile: fatto di cui si è dato carico il Consiglio di Amministrazione con l'adesione dell'intera struttura societaria.

7. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati del controllo contabile.

La già ricordata Società di Revisione, incaricata - con rinnovo per il triennio 2019-2021 - di procedere al controllo contabile non ci ha segnalato dati o informazioni da mettere in evidenza a norma dell'art. 2409-septies del codice civile; anzi ci ha assicurato che l'operato della Società - in termini contabili e, in generale, amministrativi - risulta corretto.

8. Osservazioni in merito al Bilancio di esercizio.

Il Collegio - preso atto di quanto affermato dalla Società di Revisione - conferma, a sua volta, che, come negli esercizi precedenti, sia la struttura che i criteri di formazione e di valutazione dei dati di Bilancio, risultano conformi a legge.

Segnala solo che, in continuità con il precedente esercizio, l'ammontare dei "ricavi" accoglie la "variazione dei lavori in corso su ordinazione" che, al 31 dicembre 2021, presenta un saldo negativo pari a - € 402.097. La contrazione della liquidità aziendale è, invece, ascrivibile al protrarsi dei tempi per il perfezionamento del Secondo Atto Esecutivo con l'Agenzia delle Entrate, il cui iter contrattuale si è concluso solamente nel mese di dicembre 2021; ciò ha impedito la fatturazione degli acconti e le relative anticipazioni finanziarie connesse all'elaborazione degli ISA 2021. Si segnala, infine, che il Fondo per rischi specifici è stato adeguatamente determinato considerando i rischi a carico dell'azienda, relativamente all'attività svolta e ai contenziosi con i dipendenti ed ex collaboratori. Di

tutto ciò è stata data adeguata spiegazione nei documenti che costituiscono il "fascicolo di Bilancio" che gli Amministratori presentano all'Assemblea degli azionisti per l'approvazione; e che comprende:

a) STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' (€ 1.585.236+ € 25.577.955 + € 653.020=)	€	27.816.211
PASSIVITÀ (€ 15.813.116 + € 285.059 + € 5.220.818 + € 32.715=)	€	31.004.096
PATRIMONIO NETTO (compreso l'utile d'esercizio di € 819.014)	€	6.464.503

b) CONTO ECONOMICO

Margine operativo netto		
(Ricavi - Costi della produzione: € 20.380.024 – € 18.965.469)	€	1.414.555
Proventi e oneri finanziari	€	44.538
Imposte sul reddito correnti e anticipate (e recupero differite)	€	- 635.728
Utile d'esercizio 2021	€	819.014

c) NOTA INTEGRATIVA

Vengono indicati i criteri di formazione e di valutazione degli elementi delle ATTIVITA' e delle PASSIVITA', dalla cui somma algebrica deriva il PATRIMONIO NETTO; nonché i componenti positivi e negativi di reddito dalla cui contrapposizione emerge il risultato economico (nel caso, l'utile) dell'esercizio.

d) RENDICONTO FINANZIARIO

In definitiva, in base al predetto fascicolo documentale relativo al 2021, il Collegio Sindacale attesta che:

- il Bilancio d'esercizio è stato redatto adottando gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ., senza che gli Amministratori siano ricorsi a deroghe ex art. 2423, co. 4, del Cod. Civ.;
- la valutazione delle singole voci rispetta i criteri e principi indicati dagli artt. 2424-bis e 2425-bis del Cod. Civ., richiamati peraltro nella Nota Integrativa (cui viene aggiunto il Rendiconto finanziario).

9. Osservazioni sulla RELAZIONE sulla GESTIONE di cui all'art. 2428 codice civile

La Relazione degli amministratori è esaustiva e coerente con il contenuto del Bilancio di esercizio: è, pertanto, non solo conforme a legge, ma utile per meglio comprendere l'attività svolta, nel corso del 2021, dalla Società.

Uno specifico capitolo della Relazione riguarda i risultati conseguiti, nel 2021, sulle azioni di contenimento dei costi prescritti dalla normativa applicabile alle Amministrazioni pubbliche.

10. Conclusioni

Il Collegio attesta che il Bilancio d'esercizio 2021

- è stato redatto in conformità con gli schemi previsti dal Codice civile e dai Principi contabili nazionali, adottando, nelle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, i criteri di valutazione stabiliti dalla legge (in sostanziale continuità rispetto ai precedenti esercizi e, in ogni caso, indicati nella Nota Integrativa);
- è accompagnato dal Rendiconto finanziario, che riporta l'entità dei flussi finanziari connessi con l'attività ordinaria e con gli investimenti e finanziamenti dell'esercizio; è corredato da informazioni che consentono di ben interpretare i dati riportati nei diversi documenti; e quindi, in definitiva,
- riproduce i risultati della gestione - ordinaria e straordinaria - dell'esercizio sociale 2021, come certificati dalla citata Società di revisione e illustrate nella Relazione degli amministratori.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole

- sulla proposta di approvazione, da parte dell'Assemblea dei soci, del Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; e anche
- sulla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio contenuta alla fine della Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione, anche in virtù di quanto previsto dalla Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 ("Legge di Bilancio 2020").

In fede.

Roma, 08 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Claudio Lenoci (Presidente)

Marco Cuccagna (Sindaco effettivo)

Concetta Lo Porto (Sindaco effettivo)

